

L'anniversario della strage

Mattarella: su Ustica gli alleati collaborino

Una strage che ha segnato «profondamente» la storia della Repubblica e che resta «una ferita aperta anche perché una piena verità ancora manca». Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricordato ieri il 44esimo anniversario della strage di Ustica, in un messaggio inviato per l'evento che si è tenuto a Bologna. «Una strage di dimensioni immane», sottolinea il Capo dello Stato, in cui «rimasero uccise tutte le 81 persone a bordo del DC9 in volo da Bologna a Palermo». Sull'aereo, c'erano anche 11

bambini e 2 neonati. «La Repubblica non si stancherà di continuare a cercare e chiedere collaborazione anche ai Paesi amici». Durante l'evento, Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione parenti delle vittime, ha puntato il dito contro il governo Meloni che «va denunciato per le sue inadempienze: langue la desecretazione dei documenti in applicazione della direttiva Renzi che bisognerebbe continuare a coltivare». Immediata la risposta di Palazzo Chigi, che ha chiarito

di aver ottenuto il rifinanziamento per la digitalizzazione degli atti processuali relativi alle stragi, nonché di aver versato oltre 350 documenti.



Sergio Mattarella



Peso: 8%